

mone la ragione. Perchè la Prima Moglie d' Alfonso I. fu Anna Sforza, la Seconda Lucrezia Borgia; e lo Scotti assegna questo secondo luogo a Laura. Ma è stato risposto, che un Legista potea molto ben chiamare Laura Seconda Moglie, perchè da i Legisti anche le terze, quarte, e susseguenti Nozze si chiamano *Secundæ Nuptiæ*. Secondariamente, non cercava allora lo Scotti, quante Mogli s' avesse avuto Alfonso I. ma sì bene trattava delle Donazioni suddette, e incidentalmente gli venne nominata anche D. Laura tuttavia vivente, il cui esempio era allora celebre. Se fosse stato imboccato da alcuno (come forse passa per mente all' Avvocato Camerale) farebbe stato anche informato meglio di tutte le Mogli d' Alfonso. E se avesse pensato di far cosa grata a Laura allora vivente, avrebbe lasciato indietro, di chi ella era stata figliuola. Ma egli parlò secondo quello, che allora stava su gli occhi di tutta Ferrara, e si sapeva anche ne' paesi circonvicini. Restavano in Ferrara i Discendenti d' Alfonso I. gli uni nati dalla Borgia, gli altri da Laura Eustochia. Niuno faceva mente ad Anna Sforza, perchè essa mancò di vita nell' Anno 1497. ed anche molto prima che Alfonso fosse Duca, e senza lasciar Figliuoli dopo di se: però nel Popolo non v'era memoria d' essa, nè si nominava punto a' tempi dello Scotti, essendo allora conosciute solamente le suddette due Mogli. Abbiam già veduto un' Autor Ferrarese, che nominò anch' egli Laura Moglie Seconda; e ne vedremo degli altri. Così la nominavano, perchè Seconda rispetto alla Borgia. Or veggano i Saggi, come convenga a i Critici moderni il trattare per questo da *Menzogniere*, cioè da Infame, uno Scrittore sì qualificato, quassicchè egli avesse spacciata una Falsità da lui conosciuta per tale. Quand' anche si volesse prendere per Errore quel titolo di *Seconda*, esso è un' Errore, di cui s' intende tosto la ragione, e nulla poi influisce a far credere Errore anche il titolo di *Moglie*, di cui ora si disputa. Non era obbligato lo Scotti a sapere, se Alfonso I. avesse avuta una Moglie, morta fin l' Anno 1497.; ma era ben tenuto a sapere, se Laura vivente fu, o non fu sposata da esso Principe. Su questo versava il suo punto, e il suo esempio; e non già sulla *Seconda*. E per conseguente in niun giusto Tribunale traballerà punto la testimonianza di lui intorno al Matrimonio di D. Laura; anzi tanto più avrà forza, quanto più si mira la naturalezza, con cui gli è uscita della penna, cioè colla giunta d' esser' ella stata *Figliuola d' un Berrettio*. Anche lo stesso Difensor Camerale scrive, che Alfonso I. morì lasciando quattro maschi legittimi, fra' quali Alessandro. E pure è falsissimo, che allora questo Alessandro fosse vivo. Si avrebbe perciò ragione di negare il resto, e di chiamar lui *Convinto di Menzogna*? Non certo. Vorrebbe poi sapere l' Avvocato Camerale, con che ragione lo Scotti scrivesse sposata Laura dal Duca *causa Voti implendi*: cosa che dicono non contrarsi col Testamento, e col Codicillo, dove Laura è chiamata *Donna soluta*. Ma falso è, che in alcun Codicillo essa porti questo ti-